



Nulla è impossibile a Dio

Celebrazione comunitaria del perdono

Avvento 2022

Canto di inizio: "Il canto dell'amore"

Saluto liturgico
Introduzione alla preghiera della guida

Salmo 12 (traduzione dai "salmi condivisi dei giovani")

S. Una cosa sola dovrei ricordare Signore,
che tu mi ami.

**T. Eppure me ne dimentico,
e mi perdo in mille pensieri
che mi portano lontano da te.**

S. Sei venuto a svegliarmi
un giorno che per me era uno qualunque.
Tu lo hai voluto, per dirmi che ho un posto
e un compito vicino a te.

**T. Nessuno mi conosce come te,
mi hai voluto proprio così come sono.**

S. Tu conosci le mie fatiche, le mie insicurezze,
i miei desideri e li custodisci.
Aiutami a comprendere la vita
così come l'hai pensata tu.

**T. Guidami perché le mani che mi hai dato
costruiscano,
perché le mie orecchie
distinguano la tua Parola
tra le tante che sentono.
Il gusto e il profumo di Te
arrivino alla mia bocca e al mio naso
a ricordarmi che ci sei ad ogni mio respiro.**

S. Una cosa sola mi chiedi di dire:
grazie.
Non vuoi niente altro in cambio
solo che io mi accorga del tuo amore per me.

Canto prima della Parola

Dal libro del profeta Isaia (Is 43, 1-5)

Ora così dice il Signore che ti ha creato, o Giacobbe, che ti ha plasmato, o Israele: «Non temere, perché io ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome: tu mi appartieni. Se dovrai attraversare le acque, sarò con te, i fiumi non ti sommergeranno; se dovrai passare in mezzo al fuoco, non ti scotterai, la fiamma non ti potrà bruciare, poiché io sono il Signore, tuo Dio, il Santo d'Israele, il tuo salvatore. Io do l'Egitto come prezzo per il tuo riscatto, l'Etiopia e Seba al tuo posto. Perché tu sei prezioso ai miei occhi, perché sei degno di stima e io ti amo, do uomini al tuo posto e nazioni in cambio della tua vita. Non temere, perché io sono con te; dall'oriente farò venire la tua stirpe, dall'occidente io ti radunerò.

Commento

Sottofondo musicale "Einaudi"

Ti ringrazio per i *benefici* che in questo periodo mi dicono il Tuo amore per me.

Dà uno sguardo a questo periodo e vedi per cosa poter ringraziare. Cosa emerge, cosa noti. Lascia che un senso di gratitudine ti prenda ed esprimilo a Dio.

Immagina di poter volare libero. Di poter volare e di poter vedere dall'alto le persone, gli incontri, le situazioni che hai vissuto in questi mesi. Mentre sei in volo, cosa vedi che si presenta davanti a te; di tutte quelle situazioni qual è o quali sono quelle per cui ringraziare?

[scrivi nell'immagine che trovi quell'esperienza per cui ringraziare]



Canone del coro: "nada te turbe"

Ti chiedo luce per guardare me stesso e la realtà con i *Tuoi occhi*, con la *Tua* Luce.

Chiedi che lo Spirito ti dia la luce e la forza necessaria per poter riconoscere la presenza e azione di Dio nelle tue giornate e rispondere con amore. Chiedigli la capacità di "vedere in trasparenza" le tue giornate, di non fermarti ad uno sguardo superficiale e "terreno" dove Dio non ha posto. Chiedi il dono di poter percepire "ciò che è invisibile agli occhi" ma non al "cuore" e di poter rispondere alle Sue chiamate quotidiane.

[Canto di invocazione allo Spirito... Invochiamo la tua presenza]



Riconosco la *Tua* presenza, la *Tua* azione, le *Tue* chiamate sparse nella mia giornata. Ed anche la *mia* presenza, o la *mia* assenza; il *mio* impegno, o le *mie* omissioni; la *mia* risposta o i *miei* silenzi.

Rivolgi ancora il tuo sguardo sugli avvenimenti di questo periodo. Con l'aiuto dello Spirito cerca dove Dio si è fatto presente nella tua vita.

Quale evento personale o pubblico ti ha colpito (due o tre situazioni)?

Cosa ho sentito? Consolazione o desolazione?

Che cos'è la consolazione? Consolazione è non sentirsi soli; è l'incontro con una Presenza; è sentire che si è accompagnati; è sentire che c'è vita anche se le cose sono difficili; è sentire amore anche lì dove ci sono lacrime; è respirare speranza quando sogni ad occhi aperti, quando senti che la tua vita è bella. La consolazione è segno della sintonia del mio sguardo con quello di Dio, perché Dio sogna per noi la vita piena, bella, significativa; Lui c'è, è fedele dove c'è vita, amore, sogni per il futuro; Lui c'è anche nella fatica del dolore che accade a chi vive. Dunque se senti consolazione "rimani" su quello sguardo e lasciati provocare da esso.

Che cos'è la desolazione? La desolazione è sentirsi soli, abbandonati, confusi, aggrovigliati. La desolazione è quando credi o qualcosa o qualcuno ti fa credere di non essere abbastanza degno, buono, adeguato per meritare l'amore. Questo è distante da Dio! Dunque, con coraggio, chiama per nome quelle realtà, quelle scelte, quelle situazioni, quei pensieri, quelle persone che ti portano distante dall'amore.

Adesso, cosa sei chiamato a cambiare o a confermare? Nel silenzio lascia risuonare questa domanda.

Silenzio e **canone** "Nada te turbe"

Ti esprimo ciò che sento e desidero.

Esprimi al Signore ciò che senti il bisogno di esprimere:...lode...gratitudine...richiesta di perdono...fiducia...desiderio di cambiare...intercessione...

[Con libertà accostati al prete per condividere con lui ciò che è emerso nel tuo dialogo interiore: per condividere con lui il dono e la bellezza del dono della vita, per ricevere in dono la grazia del perdono, per vedere insieme quali passi fare nel prossimo periodo.]

Sottofondo musicale "Einaudi"

Lavoro personale: **Domani Tu ed io** lavoreremo insieme perché la giornata sia piena di frutti, nell'amore e nella disponibilità a Te e a tutte le persone che incontrerò; per questo ho bisogno del *Tuo aiuto* e della *Tua grazia*...

Con speranza e fiducia, domanda a Dio ciò di cui hai bisogno domani, o nel prossimo futuro. Per esempio, chiedi la sua grazia per accorgerti di Lui negli ambienti e situazioni in cui vivi; per poter gioire di qualcosa; per essere disponibile e capace di convertirti in qualche aspetto. Chiedi aiuto per qualche situazione particolare e importante; per prendere qualche decisione



concreta e agire attivamente contro qualche situazione negativa nella tua vita, nella vita del tuo prossimo o nella vita sociale.

[Scrivi i tuoi pensieri e inseriscili nella Bibbia che trovi ai piedi dell'altare. La Scrittura racconta la storia millenaria della relazione tra Dio e gli esseri umani. Qualsiasi nostro pensiero, domanda, bisogno li trova posto perché ognuno ha posto in Dio].

Padre nostro

Benedizione finale

Canto finale di ringraziamento